

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO
 Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I° grado
 Via Martiri della Libertà, 43 – 46025 Poggio Rusco (MN)
 C.F. 93034850201
 Tel. 0386 51073

e-mail: mnice819001@istruzione.it e-mail pec: mnice819001@pec.istruzione.it
www.icpoggio.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I

Analisi dei punti di forza e di criticità - a. s. 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	71
• minorati vista	2
• minorati udito	/
• Psicofisici	69
2. disturbi evolutivi specifici	58
• DSA	16
• ADHD	3
• Borderline cognitivo	/
• Altro (disturbi in ambito linguistico e/o logico matematico)	39
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	54
• Socio-economico	/
• Linguistico-culturale	14
• Disagio comportamentale/relazionale	4
• NAI	27
• Altro (difficoltà generalizzate)	9
Totali	183
% su popolazione scolastica	21%
N° PEI redatti dai GLO	71
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	54

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Referenti/Coordinatori per ogni ordine di scuola	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva*	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva*	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì, in molti casi
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con referenti CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, Formazione sul nuovo PEI)	Sì
	Altro: Piano di formazione ambiti 19-20, Percorso inclusione Scuola inclusione Lombardia	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					

Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Livello di inclusività della scuola

Punteggio totale registrato:

0 - 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

20 – 30 = sufficientemente adeguato

32 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

***Progetti a prevalente tematica inclusiva realizzati nell'anno scolastico 2025/26**

PROGETTI DI ISTITUTO

- Scuola Potenziata
- Scuola aperta
- Merenda in salute
- Progetti riguardanti musica e teatro
- Scuola in ascolto
- Rete d'ambito con Protezione Civile
- Progetto biblioteca
- STEM

INFANZIE

- Yoga per bambini
- Con la musica in corpo
- Crescere bene insieme
- Scuola e pony
- Star bene a scuola
- Progetto Pippi
- Progetto Equilibri (Ippoterapia)
- “Giocando imparo” (psicomotricità)
- INDACO
- Outdoor education

PRIMARIE

- Consiglio Comunale dei Ragazzi”
- Nutriamoci di emozioni
- Fatto a pennello
- Tutto per tutti
- Doniamoci per donare/diverse abilità
- Cittadinanza attiva
- La mia vita in te
- Progetto Pippi
- Mettiamoci in mostra
- Dammi una mano
- INDACO
- European Christmas tree
- Madrelingua alla scuola primaria
- Gemellaggio con scuole straniere
- Mantova ambiente
- Coldiretti donne
- Life skills

-

SECONDARIA

- Una Marcia in più
- C.C.R.
- Mani in festa
- Orientamento -scuola e futuro
- Settimana della didattica alternativa
- progetto E-twinning
- Partecipazione al contest : “Quanto zucchero c’è”
- progetto informatica: Sviluppo competenze digitali
- Reed more
- STEM
- Educazione alla salute

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività - a. s. 2025\2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. **Dirigente Scolastico:** è garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione.
2. **Funzione strumentale BES/DSA:** collabora con la D.S. e con le altre figure coinvolte nel processo di Inclusione. Coordina la commissione BES e il GLI. Monitora le dinamiche inclusive all'interno della scuola. Supporta i docenti nella compilazione dei PDP e nei rapporti scuola-famiglia laddove necessario. Raccoglie e archivia la documentazione. Tiene i rapporti con il territorio e in particolare con CTS e CTI. Partecipa ad attività di formazione. Elabora una proposta di PAI. Coordina la Commissione Intercultura. Redige e coordina il Progetto di alfabetizzazione per alunni non italofoni. Collabora nella compilazione dell'indagine Istat sull'inserimento nelle scuole degli alunni BES. Coordina ed elabora insieme alla commissione Intercultura eventuali nuovi documenti aggiornati dei PDP.
3. **Funzione strumentale H:** collabora con il D.S. e con le altre figure coinvolte nel processo di Integrazione degli alunni con disabilità. Coordina la commissione H. Monitora le dinamiche di integrazione all'interno della scuola. Supporta i docenti nella compilazione dei PEI e nei rapporti scuola-famiglia, laddove necessario. Raccoglie e archivia la documentazione. Tiene i rapporti con il territorio e in particolare con l'UST. Partecipa ad attività di formazione. Collabora nella definizione degli organici per il sostegno e nella compilazione dell'Anagrafe degli studenti, partizione alunni con disabilità. Collabora nella compilazione dell'indagine Istat sull'inserimento nelle scuole degli alunni con disabilità. Collabora nell'organizzazione oraria degli educatori assegnati dall'amministrazione comunale.
4. **Commissione BES e Intercultura:** formula proposte inerenti attività/progetti sul tema dell'Inclusione, elabora protocolli relativi agli alunni con BES e propone aggiornamenti della modulistica d'Istituto. Si occupa dell'integrazione degli alunni stranieri, monitora le necessità di alfabetizzazione all'interno dell'istituto e ne organizza i progetti.
5. **Commissione H:** Si occupa dell'integrazione degli alunni disabili e delle azioni concrete intraprese per ognuno di essi, affronta i problemi educativo-didattici che si possono verificare nella quotidianità. Si aggiorna sulle tematiche inerenti la compilazione del PEI ministeriale.
6. **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):** si confronta e decide su attività/progetti relativi all'Inclusione; prende visione, modifica e approva le proposte della Commissione BES e Intercultura inerenti la modulistica d'Istituto e il PAI;
7. **Collegio Docenti:** delibera l'approvazione del PAI e di eventuali attività/progetti sul tema dell'Inclusione.
8. **Consiglio di classe / Team docenti:** Collabora alla stesura dei PEI per gli alunni con disabilità; individua gli alunni con BES e provvede alla compilazione dei PDP; definisce strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi; tiene i rapporti scuola-famiglia e con gli specialisti di riferimento (ASL o privati). E' convocato nelle riunioni del **GLO**.
9. **Docenti di Sostegno:** fungono da esperti e collaborano con i colleghi nella messa in atto di attività e strategie di tipo inclusivo, collaborano alla stesura dei PEI, partecipano alla compilazione dei PDP e collaborano con le famiglie.

10. **Docenti di alfabetizzazione:** predispongono attività in piccolo gruppo collaborando con il team docenti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PDP e favorire l'inclusione degli alunni con BES di tipo linguistico-culturale.
11. **Assistenti educativo-culturali:** partecipano all'organizzazione e alla realizzazione delle attività scolastiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

- Individuazione dei bisogni formativi dei docenti.
- Partecipazione dei docenti a corsi specifici, relativi alle Commissioni di cui fanno parte.
- Diffusione delle informazioni su incontri e corsi di formazione sul tema dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Programmare e concordare nel team docenti le verifiche
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Predisporre verifiche scritte brevi e strutturate, facilitando la decodifica delle consegne
- Predisporre l'utilizzo di mappe e schemi;
- Prevedere la possibilità di lettura prestata;
- Introdurre prove informatizzate;
- Predisporre adeguamenti delle modalità di somministrazione delle prove Invalsi per rispondere ai bisogni degli alunni BES.
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Valutare il processo di apprendimento e non solo il prodotto/risultato
- Valutare, tenendo conto maggiormente del contenuto piuttosto che della forma

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo; pertanto, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". L'assegnazione dei casi risponde a criteri di continuità, professionalità del docente e particolari esigenze degli allievi. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.
- È bene predisporre interventi a sostegno del percorso formativo degli alunni con BES (DSA o con altri disturbi specifici con relazione clinica e non), seguendo scrupolosamente il PDP di ciascuno, predisposto proprio per organizzare le attività con misure compensative e dispensative che permettano a ciascuno di raggiungere gli obiettivi prefissati. In quest'ottica, laddove è possibile si possono sfruttare le ore di compresenza degli insegnanti di classe. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio linguistico-culturale, si deve predisporre il lavoro in classe nell'ottica di collaborazione e continuità con le attività dei docenti alfabetizzatori.
- La didattica per l'inclusione, nel rispetto di protocolli che eventualmente dovranno essere applicati, potrà:
 - prevedere attività individualizzate o di piccolo gruppo
 - organizzare attività per classi aperte
 - promuovere l'apprendimento collaborativo

- promuovere metodologie didattiche di Peer Education
- promuovere metodologie didattiche di Mastery learning
- favorire la didattica laboratoriale
- privilegiare l'apprendimento esperienziale
- utilizzare mediatori didattici che facilitino i diversi stili di apprendimento
- ricorrere a linguaggi comunicativi differenti dal codice scritto.
- organizzare uscite didattiche che consentano la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli alunni BES.
- organizzare l'orario delle prime settimane di scuola per consentire la frequenza regolare degli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto collabora con amministrazioni comunali, servizi socio-sanitari, tutela minori, Azienda sociale Destra Secchia, piano di zona, servizi del territorio quali doposcuola e prescuola, Consorzio Oltrepò Mantovano, privato sociale e volontariato.

Nell'anno scolastico 2024/25 il nostro Istituto ha mantenuto i contatti con l'Unione Ciechi di Milano

Si auspica un sempre più stretto e costante rapporto con il territorio, al fine di arricchire le risorse esistenti all'interno della scuola e migliorare il livello di inclusività della stessa.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo-formativo dei figli è una condizione indispensabile per un'autentica integrazione.

Le famiglie degli studenti devono essere informate e coinvolte nelle fasi di stesura e di verifica dei PEI e dei PDP, assicurandosi che le scelte educativo-didattiche operate vengano condivise e instaurando un clima di fiducia e collaborazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Un curriculum attento alle diversità deve saper prevedere per ogni singolo alunno un percorso formativo inclusivo che risponda ai suoi bisogni specifici, per consentire a tutti di seguire il proprio percorso e di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

- nel caso di alunni con disabilità si procederà alla redazione del PEI, organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto degli insegnanti di sostegno, degli assistenti e di tutto il personale docente;
- nel caso di alunni con DSA o di alunni con altri disturbi evolutivi specifici in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione dello specifico modello di PDP, definendo le misure compensative e dispensative necessarie;
- in tutti i casi di alunni con BES in cui non sia presente una certificazione clinica e nei casi di svantaggio socio-economico o linguistico-culturale, il Consiglio di Classe/Team Docenti dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, per poi procedere alla redazione del PDP, definendo percorsi semplificati, personalizzati e/o individualizzati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Al fine di valorizzare le risorse esistenti, si porrà particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - formazione delle classi, tenendo conto della presenza di alunni con disabilità, disturbi d'apprendimento e svantaggio linguistico-culturale;
 - distribuzione razionale delle ore di sostegno secondo le necessità degli alunni H e in base all'organico assegnato al nostro Istituto;
- Tutte le risorse professionali interne all'Istituto, sia docenti che personale ATA, dovranno essere spronate ad un maggiore coinvolgimento ed impegno nel Piano dell'Inclusione, nella consapevolezza che esso riguarda tutti e non è pertinenza dei soli insegnanti di sostegno o di coloro che svolgono azioni di coordinamento.
- Inoltre, verrà potenziato l'utilizzo consapevole delle risorse materiali presenti, al fine di realizzare percorsi per una didattica inclusiva:
 - strumenti tecnologici (PC, stampanti, LIM, Tablet);
 - libri e software didattici specifici per le situazioni di disabilità/svantaggio.
 - Aula multimediale (Scuola Primaria di San Giovanni)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Risorse umane:
 - organizzazione funzionale dell'orario degli Assistenti educatori, pagati dall'Amministrazione Comunale, che collaborano nelle classi con alunni in situazione di handicap grave.
 - utilizzo dell'organico potenziato per realizzare, laddove possibile, attività di alfabetizzazione per alunni stranieri.
 - in aggiunta al precedente punto, impiego di eventuali fondi destinati alle aree a forte processo immigratorio per docenti interni disponibili a svolgere ore aggiuntive per attività di alfabetizzazione rivolta ad alunni non italofoni.
- Risorse materiali e tecnologiche:
 - Revisione del Protocollo di Accoglienza;
 - potenziamento e manutenzione degli strumenti tecnologici;
 - ampliamento della biblioteca scolastica, con particolare riferimento al materiale didattico specifico per le situazioni di disabilità/svantaggio.
 - produzione di Uda e materiali da utilizzare con alunni neoarrivati.
- Spazi e laboratori:
 - Utilizzo ottimale degli spazi specifici per alunni con bisogni educativi speciali che necessitano, in alcuni momenti, di svolgere attività al di fuori dell'aula.
 - Aula multimediale (Primaria di S. Giovanni del Dosso).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per realizzare un percorso di inclusione è fondamentale partire valorizzando l'accoglienza di tutti gli studenti all'ingresso dei vari ordini di scuola, ponendo particolare attenzione a tutti gli alunni BES: alunni con disabilità L.104/92, con DSA e DES L. 170/10 e alunni stranieri D.M. 27/12/2012. Inoltre, è necessario garantire un preciso passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro. Nel nostro Istituto si svolgono, da sempre, attività di Continuità e passaggio di informazioni al fine della formazione delle classi in ingresso tra Nido e Scuola dell'Infanzia, tra Scuola dell'Infanzia e

Primaria, tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e attività di Orientamento con la Scuola
Secondaria di secondo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 22/06/2026

Delibera n. 36 del Collegio dei Docenti del 26 / 06 / 2026

Delibera n. 69 del Consiglio d’Istituto del 29/06/2026

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Cristina Tralli**

